

FORMAZIONE. Si è svolta ieri al Cuoa di Altavilla la cerimonia di consegna dei diplomi Mba Imprenditori

I primi della classe del Nordest

Gubitta: «I lavori presentati hanno dimostrato una capacità di visione in prospettiva»

Rossi Luciani: «Sono ottimista»

Marta Benedetti
ALTAVILLA VICENTINA

Giorgio Agostini, Marco Bettega, Stefano Boschetti, Nicola Cesaretto, Giampaolo Chiarotto, Alessandro Coran, Stefano Frassetto, Linda Masello, Tiziana Mocellin, Martina Rigon, Alessandro Riva, Giulio Vanotti, Mirco Viotto, Nicoletta Vizzotto. Il Cuoa celebra i "primi della classe". Gli allievi della terza edizione del Mba Imprenditori sono stati premiati ieri mattina nella sede della Fondazione Cuoa ad Altavilla Vicentina.

La cerimonia di consegna dei diplomi è stata preceduta dall'intervento di Paolo Gubitta, direttore scientifico Mba Imprenditori, seguito dalla relazione di Fulvio Coltorti, responsabile area studi Mediobanca, che ha illustrato i cambiamenti registrati dall'economia dal novembre 2008 ad oggi. Alla tavola rotonda "Dialogo su imprenditorialità, innovazione e sviluppo economico" hanno partecipato anche Luigi Rossi Luciani, presiden-

te Carel, con la giornalista del gruppo Espresso Alessandra Carini nelle vesti di moderatrice. Crisi e festa. Uno strano matrimonio quello celebrato nella mattinata di ieri, durante la quale si è chiusa ufficialmente la terza edizione di quei Master of Business Administration che hanno permesso ad un gruppo di imprenditori di prima e seconda generazione di svolgere un'intensa e sistematica attività di formazione, durata venti mesi.

La consegna dei diplomi è stata accompagnata dagli interventi di alcuni esperti, che si sono soffermati in particolare sullo stato di crisi e su come, di fronte ad essa, un buon numero di imprenditori abbia saputo reagire e trovare nuove soluzioni e nuovi approcci competitivi. Gubitta ha spiegato le intenzioni del master e le modalità che l'hanno caratterizzato: «Anche voi siete i primi della classe, l'avete dimostrato con i vostri lavori, che hanno evidenziato una certa capacità di visione e soprattutto l'apertura verso nuovi ap-

procci competitivi, nuove strategie e soluzioni per affrontare la crisi e le dinamiche di mercato». I grafici di Coltorti hanno mostrato bene gli effetti della crisi in Italia e nei paesi stranieri.

«Gli imprenditori - ha detto - devono guardare alla qualità della forza lavoro. Non bisogna concentrarsi sulle macchine, ma sui dipendenti e ci vuole formazione continua. È necessario puntare più sul valore che si produce che non sul costo». E ancora: «Finanza virtuosa è un altro punto fondamentale. Bisogna mettere a fuoco i vantaggi competitivi». Mediobanca, della cui area studi Coltorti è responsabile, consegna da qualche anno un premio alle imprese più dinamiche. «L'obiettivo del premio - ha spiegato Coltorti - è mostrare cosa queste imprese hanno fatto per diventare prime della classe. E gli imprenditori vengono premiati a patto che mettano a disposizione la loro esperienza».



La festa finale dopo la consegna dei diplomi Mba Imprenditori al Cuoa di Altavilla